



Prot. N. 364/2020\_Pec

Roma , 13 novembre 2020

**Spett.le**

**Regione Lazio**

- Al Gabinetto Presidenza  
Dott. Albino Ruberti**
- A Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria  
Dott. Alessio D'Amato**
- A Assessore Assessorato Politiche Sociali, Welfare ed  
Enti Locali  
Dott.ssa Alessandra Troncarelli**
- A Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione,  
Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche  
per la ricostruzione  
Dott. Claudio Di Berardino**

### **Oggetto: Prevenzione e Sicurezza per i lavoratori dei servizi gestiti dagli ETS**

Le scriventi FP CGIL Roma e Lazio, CISL FP Lazio, UIL FPL Roma e Lazio facendo seguito a quanto stabilito durante l'ultimo incontro della cabina di regia degli ETS svoltosi in data 12 novembre u.s. intendono rappresentare l'assoluta rilevanza del tema della sicurezza in materia di prevenzione da pandemia COVID 19 per i servizi socio-sanitari, socio-educativi e socio-assistenziali nella Regione Lazio.

Tenuto conto della rapida e progressiva evoluzione della curva pandemica si ritiene fondamentale che la Regione Lazio persegua politiche di prevenzione per il personale operante nei servizi gestiti da Enti di Terzo Settore che in egual misura al personale sanitario è esposto a rischi di contagio, considerando le tipologie di attività che vengono svolte quotidianamente a favore delle fasce deboli della popolazione regionale.

Pertanto nel riscontrare positivamente di aver accolto quanto già proposto dalle OO.SS. agli incontri svoltisi nei mesi scorsi, le scriventi ritengono che le misure di sorveglianza attiva con l'obbligo di effettuare test antigenici ogni 15 giorni, vengano allargate a tutti i servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi gestiti dagli ETS ivi compresi i centri di accoglienza per immigrati, il personale esternalizzato impegnato nelle attività dei drive-in e i servizi di inclusione scolastica.

Tuttavia occorre rilevare che è necessario adottare una governance univoca per le attività di sorveglianza attiva sopra esposte in quanto potrebbero determinarsi problematiche di carattere organizzativo per la continuità del servizio con possibili ripercussioni sulle retribuzioni dei lavoratori.

Sarebbe dunque di fondamentale individuare misure ad hoc per sostenere e rendere esigibili tali politiche di prevenzione da un lato prevedendo forme di sostegno per lavoratori ed ETS, dall'altro individuando forme e modalità univoche valide tutti gli Enti pubblici committenti.

Certi di un riscontro positivo già a partire dall'incontro programmato per la cabina di regia permanente previsto per la prossima settimana, si porgono distinti saluti.

F.to

FP CGIL Roma e Lazio  
Alfonsi Giovanni

CISL FP Lazio  
Gunnella Stefania

UIL FPL Roma e Lazio  
Mattei Massimo